

Dario Periole S.p.A.

Codice Etico

Approvato dal Consiglio di Amministrazione
in data 28/07/2023

Sommario

1. Premessa	2
2. Destinatari	2
3. Principi generali.....	3
4. Principi etici	3
5. Regole di condotta	6
5.1. Doveri dei dipendenti, dirigenti e collaborator.....	6
5.2. Rapporti con dipendenti, collaboratori e consulenti	8
5.3. Rapporti con i clienti e con i partner commerciali	9
5.4. Rapporti con fornitori.....	9
5.5. Rapporti istituzionali	11
6. Diffusione del Codice Etico.....	12
7. Efficacia del Codice Etico e conseguenze delle violazioni.....	12

1. Premessa

Il presente documento, denominato “**Codice Etico**” o “**Codice**”, regola il complesso di regole comportamentali, diritti, doveri e responsabilità cui devono conformarsi tutti i dipendenti delle Società del Gruppo Dario Perioli (di seguito, singolarmente, la/le “**Società**” e, complessivamente, il “**Gruppo**”) e coloro che intrattengano rapporti commerciali o contrattuali con le stesse, nell’ambito dello svolgimento della propria attività (es. fornitori, clienti, appaltatori, consulenti ecc.). Il presente Codice prevede, altresì, misure idonee a sanzionare eventuali comportamenti non conformi alle sue previsioni e proporzionate alla gravità degli stessi.

L’adozione del presente Codice intende soddisfare le necessità e le aspettative di tutti gli *stakeholders*, ossia tutti i soggetti portatori di interesse che, a vario titolo, interagiscano con le Società e/o il Gruppo (fornitori, clienti, consulenti, appaltatori, *competitors*, ecc.) al fine di costituire una realtà trasparente e orientata al rispetto della legge e di adeguati *standard* etici e comportamentali.

Il presente Codice Etico costituisce parte integrante del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalle Società del Gruppo ai sensi del D. Lgs. 231/01, in conformità alle Linee guida approvate da Confindustria in data 7 marzo 2002 e aggiornate, da ultimo, nel giugno 2021, per la costruzione dei Modelli di cui al D. Lgs. 231/2001.

2. Destinatari

Le disposizioni del presente Codice si applicano, senza nessuna eccezione, a tutti i dipendenti e collaboratori del Gruppo Dario Perioli e a coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, operino per conto del Gruppo o delle Società. In particolare, sono tenuti all’osservanza dei principi e delle regole contenute nel presente documento, a titolo esemplificativo:

- gli amministratori delle Società, nel fissare gli obiettivi, nel definire le attività, e in ogni decisione o azione relativa all’andamento delle Società medesime;
- i dipendenti e i collaboratori delle Società su base continuativa, nello svolgimento della propria attività;
- i partner, i fornitori (cooperative, appaltatori, ecc.), i consulenti esterni e, in generale, tutti coloro che, a vario titolo, agiscano in nome o per conto e nell’interesse o a vantaggio delle Società o del Gruppo, indipendentemente dalla qualificazione giuridica del rapporto (a titolo esemplificativo collaboratori a progetto, prestatori di lavoro temporaneo, in somministrazione, agenti etc.);
- tutti i clienti delle Società o del Gruppo, nei rapporti con quest’ultimo.

Tutti i Destinatari sono tenuti ad osservare ed a far osservare i principi del presente Codice Etico nell’ambito dei propri ruoli e responsabilità e si impegnano a perseguire i propri obiettivi uniformandosi ai principi ed ai valori dell’etica del Gruppo, come correttezza, trasparenza, legalità, lealtà, lotta alla corruzione e sostenibilità.

L’adozione di principi di comportamento specifici, da osservare nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, con il mercato, con i terzi e con i clienti costituisce, altresì, manifestazione di impegno del Gruppo in relazione alla prevenzione dei reati di cui al D. Lgs. 231/2001 e successive modificazioni e integrazioni.

Per tutte le ragioni che precedono, è importante definire con chiarezza l’insieme dei valori che il Gruppo Dario Perioli riconosce, accetta e condivide e di cui esige il rispetto anche da parte dei propri clienti,

nonché l'insieme delle responsabilità che il Gruppo assume verso l'interno e verso l'esterno.

A tali esigenze risponde la predisposizione del presente Codice, che definisce le norme comportamentali la cui osservanza da parte degli esponenti aziendali e di tutti i soggetti che, a vario titolo, interagiscono con il Gruppo, è d'importanza fondamentale per il buon funzionamento, l'affidabilità e la reputazione del Gruppo stesso e delle Società che ne fanno parte.

Dario Perioli si adopera ad assicurare che i principi stabiliti nel proprio Codice Etico siano condivisi da tutte le Società del Gruppo e, più in generale, da tutti coloro che intrattengano relazioni d'affari con il Gruppo stesso e, pertanto, si impegna a divulgare il presente Codice, mediante apposita attività di comunicazione, a tali soggetti e a garantirne la diffusione a tutti gli *stakeholders* mediante adeguate forme di pubblicità. Dario Perioli assicura, inoltre, un'attività di formazione e sensibilizzazione sulle normative vigenti e sulle tematiche attinenti al presente Codice.

3. Principi generali

Il Gruppo Dario Perioli svolge la propria attività nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti. L'integrità etica e la legalità sono principi vincolanti per tutti i Destinatari del presente Codice. In nessun caso il perseguimento dell'interesse del Gruppo o delle Società che ne fanno parte può giustificare una condotta contraria ai principi di correttezza ed onestà o in violazione delle disposizioni di legge.

I rapporti delle Società con qualsiasi interlocutore, pubblico o privato, devono essere condotti in conformità alla legge e nel rispetto dei principi di trasparenza, onestà, correttezza, buona fede e verificabilità.

I principi e i valori di seguito definiti orientano il comportamento quotidiano dei dipendenti e dei collaboratori di Dario Perioli in tutti gli aspetti del loro operare. Dario Perioli esige il rispetto di tali principi anche da parte delle Società del Gruppo e di tutti coloro con cui il Gruppo intrattiene rapporti commerciali.

4. Principi etici

a) Legalità

Il Gruppo garantisce il rispetto della legislazione e di tutte le norme vigenti nei territori nei quali si trova ad operare, nonché del presente Codice e delle procedure aziendali, applicandole con rettitudine ed equità ai propri dipendenti, collaboratori, fornitori e clienti. Nell'esercizio delle rispettive attività, i Destinatari, interni ed esterni, sono tenuti a conoscere e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico in cui essi operano. Eventuali comportamenti in violazione delle leggi e dei regolamenti verranno segnalati alle Autorità competenti.

b) Riservatezza

Il Gruppo garantisce la riservatezza delle informazioni e dei dati personali oggetto di trattamento ed il loro utilizzo in conformità alle norme giuridiche vigenti. Analoghi doveri di riservatezza sono altresì imposti ai soggetti, estranei alla compagine sociale e al Gruppo, che vengano in possesso di informazioni protette in ragione dei rapporti intrattenuti con la Società.

Il Gruppo assicura che le informazioni ottenute non saranno utilizzate a proprio interesse o vantaggio ovvero nell'interesse o a vantaggio delle Società, con modalità contrarie alla legge o che possano recare nocimento ai propri clienti, fornitori o competitors.

Inoltre, è fatto divieto ai collaboratori di Dario Perioli di utilizzare informazioni riservate per scopi estranei all'esercizio della propria attività professionale.

c) Onestà e correttezza

Tutti i destinatari del presente Codice sono tenuti a seguire un comportamento che rispetti le buone regole della morale e dell'etica, provvedendo a garantire verifiche appropriate per il corretto svolgimento dell'attività. I rapporti con i clienti, i fornitori e i concorrenti delle Società e/o del Gruppo sono improntati a criteri di correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto.

d) Completezza e trasparenza dell'informazione

Nello svolgimento della propria attività, i Destinatari sono tenuti a fornire informazioni chiare, complete, trasparenti ed accurate, ferma restando l'osservanza dei limiti imposti dagli obblighi di confidenzialità previsti al punto b).

Tale principio trova attuazione sia nei rapporti interni alla Società che nei rapporti con i terzi.

e) Lotta alla corruzione e conflitti d'interesse

In coerenza con i valori di onestà e trasparenza, il Gruppo adotta tutte le misure necessarie a prevenire ed evitare che si verifichino fenomeni di corruzione e di conflitto di interesse, anche solo potenziali.

In particolare, per conflitto di interessi si intende la situazione in cui il Destinatario sia titolare di un interesse in contrasto con quello del Gruppo, ciò che si realizza sia quando un collaboratore o dipendente delle Società agisca nel perseguimento di un interesse diverso dalla *mission* aziendale, al fine di trarre vantaggi personali da opportunità d'affari del Gruppo, sia quando i rappresentanti dei clienti, dei fornitori o delle istituzioni pubbliche agiscano in contrasto con i doveri fiduciari derivanti dalla posizione ricoperta.

Pertanto, non è consentito versare, promettere o accettare somme di denaro o altre utilità per finalità corruttive, come effettuare o ricevere doni, regalie, favori a terzi o da parte di terzi, siano essi pubblici o privati, allo scopo di procurare vantaggi diretti o indiretti al Gruppo.

Inoltre, nell'esercizio della propria attività, il Gruppo evita situazioni in cui possano manifestarsi, anche solo potenzialmente, conflitti di interesse tra i soggetti coinvolti, anche qualora costoro siano consulenti o soggetti "terzi" rispetto alle Società.

f) Diligenza nell'esecuzione dei contratti

I contratti stipulati dalle Società e gli incarichi di lavoro devono essere eseguiti secondo correttezza, buona fede e diligenza, in ossequio a quanto convenuto dalle parti e nel rispetto delle norme applicabili.

g) Qualità dei prodotti e dei servizi

Il Gruppo pone al centro della propria attività la soddisfazione e la tutela dei propri clienti. A tale scopo, il

Gruppo garantisce elevati standard qualitativi e si impegna al mantenimento della certificazione UNI ENI ISO 9001:2015.

h) Rispetto dell'individuo, imparzialità e pari opportunità

Il Gruppo riconosce e garantisce il rispetto dell'individuo e l'intangibilità dei suoi diritti; condanna ogni forma di discriminazione per ragioni di età, sesso, razza, etnia, nazionalità, opinioni politiche e/o credo religioso. A tal fine, il Gruppo promuove l'uguaglianza dei diritti ogniqualvolta si formulino proposte, si prendano decisioni e si intrattengano rapporti con collaboratori interni o terze parti.

i) Tutela delle risorse umane

Il Gruppo considera i propri dipendenti e collaboratori come uno dei fattori determinanti per il successo; promuove i valori della meritocrazia, della correttezza e della diligenza e su di essi impronta le proprie politiche di amministrazione del personale per contribuire ad una maggiore competitività.

j) Concorrenza

Il Gruppo crede nei valori della libera e leale concorrenza ed informa le proprie azioni all'ottenimento di risultati competitivi, che premino la capacità, l'esperienza e l'efficienza.

A tale proposito, il Gruppo si astiene dal porre in essere comportamenti che possano dare luogo a forme di concorrenza sleale. Pertanto, qualsiasi azione diretta ad alterare la libertà e la correttezza nel mercato è considerata contraria alla politica aziendale e deve considerarsi vietata.

Inoltre, a tutela dell'economia nazionale e della libera concorrenza, è fatto divieto di adoperare violenza sulle cose, ovvero di ricorrere a mezzi fraudolenti al fine di impedire o turbare l'esercizio di un'industria o di un commercio.

Il Gruppo assicura il rispetto della normativa vigente in materia di tutela della correttezza degli scambi commerciali, nonché delle norme e dei regolamenti sulle esportazioni e le importazioni.

k) Tutela dell'ambiente

Il Gruppo considera l'ambiente come un bene primario da salvaguardare. In conformità a tale principio, le Società programmano le proprie attività ricercando il miglior equilibrio possibile tra iniziativa economica ed esigenze ambientali, tenendo conto dei diritti delle generazioni presenti e future.

Consapevole degli effetti che la propria attività può esplicare sull'ambiente e sulla collettività, il Gruppo si impegna a prevenire i rischi per le popolazioni e per l'ambiente, assicurando il pieno rispetto della normativa vigente in materia. Al tal fine, infatti, le Società hanno adottato un efficace sistema di gestione ambientale e si sono dotate della certificazione UNI ENI ISO 14001:2015. Inoltre, le Società si impegnano a:

- controllare e monitorare, costantemente, l'impatto che le attività aziendali generano sull'ambiente;
- definire adeguate politiche strategiche che coniughino sviluppo industriale e tutela dell'ambiente;
- sensibilizzare il più possibile i propri dipendenti e collaboratori al rispetto ed alla tutela del patrimonio ambientale;
- ricercare le tecnologie che garantiscano il minor impatto possibile sull'ambiente;

- dotarsi di figure professionali, sia interne che esterne, con funzioni specifiche in materia ambientale.

È altresì fatto obbligo a tutti i Destinatari del presente Codice di agire nel rispetto dei protocolli e delle procedure aziendali in materia e di segnalare ai soggetti deputati alla tutela dell'ambiente qualsiasi criticità o anomalia eventualmente riscontrata nello svolgimento delle attività aziendali che possa avere un impatto sull'ambiente.

5. Regole di condotta

5.1. Doveri dei dipendenti, dirigenti e collaborator

a) Diligenza e buona fede

Ogni dipendente e collaboratore delle Società deve agire lealmente e secondo buona fede, rispettando gli obblighi sottoscritti nel contratto di lavoro, assicurando le prestazioni richieste e portando il proprio contributo personale di idee, proattività ed entusiasmo, in quanto apporti indispensabili per lo sviluppo armonico e duraturo dell'impresa.

Deve, altresì, conoscere ed osservare le norme deontologiche contenute nel presente Codice, improntando la propria condotta al rispetto reciproco ed alla cooperazione e collaborazione con i colleghi e con i propri responsabili.

Il personale, a prescindere dalla funzione esercitata e/o dal livello di responsabilità assunto, deve conoscere ed attuare quanto previsto dalle procedure in tema di tutela dell'ambiente, sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro e tutela della privacy.

b) Conflitto d'interessi

I dipendenti e i collaboratori delle Società devono evitare le situazioni in cui possono manifestarsi conflitti di interesse e devono astenersi, altresì, dallo svolgere attività che siano, anche solo potenzialmente, in contrasto con gli interessi delle stesse.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, integrano ipotesi di conflitto di interesse:

- la sussistenza interessi economici e finanziari personali con fornitori o concorrenti della Società;
- lo svolgimento di attività lavorative (non connesse ad incarichi affidati dalla Società) presso fornitori, clienti, concorrenti della Società, di qualunque tipo esse siano, ovvero lo svolgimento di attività presso gli stessi in contrasto con gli interessi della Società;
- l'accettazione di denaro, favori o altri benefici da persone o aziende che sono o intendono entrare in affari con la Società;
- la strumentalizzazione della propria posizione funzionale per la realizzazione di interessi contrastanti con quelli della Società;
- l'utilizzazione di informazioni acquisite nello svolgimento di attività lavorative a vantaggio proprio o di terzi in contrasto con gli interessi della Società.

Qualora i dipendenti/collaboratori della Società si trovino in una situazione di conflitto di interesse, essi sono tenuti ad informarne tempestivamente il Legale Rappresentante e ad astenersi dallo svolgimento delle operazioni in cui il conflitto si è manifestato.

È fatto altresì divieto ai Destinatari interni di trarre vantaggi personali da opportunità di affari di cui siano venuti a conoscenza nello svolgimento delle proprie funzioni all'interno della Società.

c) Tutela del patrimonio aziendale

Ogni dipendente e/o collaboratore della Società è tenuto ad operare per la tutela del patrimonio aziendale e deve sentirsi custode responsabile dei beni aziendali (materiali ed immateriali) strumentali all'attività svolta.

Egli ha altresì il dovere di informare tempestivamente il Legale Rappresentante di eventi potenzialmente dannosi per la Società.

d) Trasparenza e accuratezza della contabilità

Tutte le transazioni e le operazioni effettuate in nome e per conto delle Società del Gruppo devono essere registrate in contabilità in conformità alle leggi vigenti; deve essere sempre garantita la tracciabilità del processo decisionale e autorizzativo dei pagamenti e la loro erogazione.

Ogni operazione finanziaria deve essere adeguatamente documentata al fine di consentire, in qualsiasi momento, l'effettuazione dei necessari controlli in ordine alle caratteristiche della medesima ed ai motivi che l'hanno determinata, nonché l'individuazione del soggetto che ha autorizzato, effettuato, registrato e verificato l'operazione medesima.

Le scritture contabili devono essere tenute in maniera accurata, completa e regolare, in modo da consentire una rappresentazione fedele e dettagliata della situazione patrimoniale/finanziaria della Società e dell'attività di gestione.

In particolare, per scritture contabili si intendono tutti i documenti che rappresentano numericamente fatti gestionali, incluse le note spese dei dipendenti.

Le informazioni che confluiscono nella contabilità, sia generale che analitica, devono essere conformi ai principi di chiarezza, trasparenza, correttezza, completezza e accuratezza.

Il personale responsabile dell'elaborazione delle stime necessarie ai fini del bilancio deve operare secondo criteri prudenziali, supportati dalla conoscenza delle tecniche contabili o di quelle più specifiche del settore interessato e, in ogni caso, con la diligenza richiesta dagli esperti del settore.

Nessuna scrittura contabile falsa o artificiosa può essere inserita nei registri contabili delle Società.

È vietato porre in essere comportamenti atti ad impedire od ostacolare lo svolgimento di tutte le attività di controllo o di revisione legalmente attribuite ai soci, al Consiglio di Amministrazione o alle società di revisione.

In tal senso, le Società si impegnano a garantire la massima collaborazione e trasparenza nei rapporti con il Revisore e i consulenti esterni di cui si avvalgono per gli adempimenti contabili.

Nessun dipendente può impegnarsi in attività illecite, anche se su richiesta di un superiore.

e) Antiriciclaggio

Le Società si impegnano a rispettare tutte le norme e disposizioni nazionali in tema di riciclaggio.

I dipendenti delle Società non devono mai svolgere o essere coinvolti in attività di riciclaggio di introiti di attività criminali, né stabilire relazioni o stipulare contratti con partners commerciali che risultino implicati in vicende relative a riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite.

I dipendenti/collaboratori delle Società sono tenuti a verificare, in via preventiva, le informazioni disponibili (incluse quelle finanziarie) su controparti commerciali e fornitori, al fine di saggiarne l'affidabilità e accertare la legittimità dell'attività da questi svolta.

5.2. Rapporti con dipendenti, collaboratori e consulenti

Il Gruppo è consapevole della fondamentale importanza delle risorse umane per lo sviluppo della propria attività. Ciascuna Società, pertanto, offre ai propri dipendenti le stesse opportunità, sulla base di criteri di merito e nel rispetto del principio di uguaglianza, e consente ad ognuno di sviluppare le proprie attitudini, capacità e competenze, predisponendo, all'occorrenza, programmi di formazione e/o di addestramento e/o corsi di aggiornamento.

Il Gruppo rispetta le norme di legge in vigore in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero e dello sfruttamento del lavoro, impegnandosi a non reclutare manodopera allo scopo di destinarla al lavoro, anche presso terzi, in condizioni di sfruttamento, nonché a non utilizzare, assumere o impiegare manodopera sottoponendola a condizioni di sfruttamento ed approfittando dello stato di bisogno del singolo.

Il capitale umano è salvaguardato garantendo condizioni di lavoro, sicurezza ed ambiente sul lavoro conformi alla normativa vigente.

Le disposizioni, i principi e gli obblighi di questo paragrafo sono estesi a tutti i Collaboratori e consulenti delle Società, nonché ai fornitori ed appaltatori nei rapporti con le Società medesime.

In particolare:

- le Società si impegnano a garantire il rispetto delle condizioni necessarie per l'esistenza di un ambiente di lavoro collaborativo e a prevenire comportamenti discriminatori di qualsiasi tipo;
- nella selezione del personale, le Società garantiscono l'osservanza dei criteri di oggettività, equità e trasparenza. Il Gruppo è infatti consapevole che anche la semplice promessa di assumere un soggetto in cambio di favori possa costituire un illecito; pertanto, il processo di selezione e assunzione del personale è subordinato alla verifica dell'idoneità tecnico-professionale e della aderenza del profilo del candidato alle specifiche competenze richieste, nel rispetto delle pari opportunità per i soggetti interessati, in modo che ciascuno possa godere di un trattamento equo basato su criteri di merito. Le Società adottano procedure idonee ad evitare favoritismi, nepotismi o forme di clientelismo nelle fasi di selezione e assunzione;
- le informazioni richieste al candidato sono quelle strettamente necessarie alla verifica dei requisiti richiesti dal profilo professionale e psicoattitudinale, nel rispetto della sfera privata e delle opinioni del candidato;
- il Gruppo condanna ogni forma di lavoro irregolare, lavoro minorile e "lavoro nero"; il personale è assunto con regolare contratto di lavoro, nel rispetto delle tutele previste dalla normativa giuslavoristica e dai CCNL di settore;
- è vietata ogni forma di intermediazione illecita e di sfruttamento del lavoro, l'occupazione di lavoratori stranieri privi di regolare permesso di soggiorno ovvero con permesso scaduto, revocato o annullato e del quale non sia stata presentata domanda di rinnovo nei termini di legge;
- nell'espletamento dei propri compiti, il personale deve attenersi al rispetto della legge ed improntare la propria condotta e i propri comportamenti a quanto esposto nel presente Codice;

- le Società si impegnano a rispettare le leggi e i regolamenti in materia di remunerazione e garantiscono che tutti i dipendenti ricevano una retribuzione adeguata alla quantità e qualità del lavoro prestato;
- le Società tutelano e rispettano la libertà di opinione, di associazione, di riunione dei lavoratori ed il diritto alla contrattazione collettiva salariale;
- le Società assicurano ai propri collaboratori pari opportunità di carriera e non tollera discriminazioni o molestie, qualunque forma esse assumano.

Dario Perioli considera altresì il rispetto della legislazione vigente in materia di salute e sicurezza dei lavoratori una priorità e si impegna ad adottare tutte le misure necessarie per tutelare l'integrità fisica e morale dei propri lavoratori, anche attraverso l'adozione da parte delle Società di un sistema di gestione certificato UNI ENI ISO 45001:2018. Nello specifico, le Società si impegnano affinché:

- siano valutati tutti i rischi relativi alle attività aziendali e siano adottate, di conseguenza, adeguate misure di prevenzione, protezione e controllo tenute periodicamente aggiornate;
- l'informazione e formazione dei lavoratori sia diffusa, aggiornata e specifica con riferimento alla mansione svolta;
- siano gestite, tempestivamente ed efficacemente, eventuali necessità o non conformità in materia di sicurezza emerse nel corso delle attività lavorative o nel corso di verifiche ed ispezioni;
- i rischi per i lavoratori siano, per quanto possibile, evitati scegliendo i materiali e le apparecchiature più adeguate e meno pericolose e tali da mitigare i rischi alla fonte;
- i rischi non evitabili siano correttamente valutati e idoneamente mitigati attraverso le più appropriate misure di sicurezza collettive e individuali.

5.3. Rapporti con i clienti e con i partner commerciali

Le relazioni con i clienti e i partner commerciali, sia privati che pubblici, devono essere ispirate, da ambo le parti, ai valori di correttezza, onestà, trasparenza, efficienza e professionalità.

Il Gruppo ritiene essenziale che ogni contatto con il cliente sia improntato alla massima correttezza ed esige dai propri dipendenti/collaboratori l'osservanza dei protocolli di comportamento finalizzati al perseguimento di tale obiettivo, attraverso il mantenimento di rapporti proficui e duraturi con i primi, offrendo loro sicurezza, assistenza e qualità. Sotto quest'ultimo profilo, si ritiene fondamentale la soddisfazione del cliente e, pertanto, ciascuna Società si impegna a garantire il massimo livello di qualità nei servizi offerti, nel rispetto degli standard di settore e della norma UNI ENI ISO 9001:2015.

D'altro lato, il Gruppo pretende dai propri clienti e partner commerciali un comportamento conforme ai principi etici di cui al presente Codice e, in particolare, l'osservanza dei principi di correttezza, trasparenza e lealtà. Pertanto, è fatto divieto di intrattenere relazioni con soggetti dei quali sia conosciuta o sospetta l'appartenenza od il coinvolgimento in attività illecite e/o criminali, qualsiasi esse siano, ovvero che, pur perseguendo scopi di per sé non vietati dalla legge, agiscano con i metodi previsti dall'art. 416-bis c.p.

Del pari, è vietata la collaborazione con soggetti che violino i diritti fondamentali dell'uomo o contribuiscano all'ostacolare lo sviluppo umano.

In aggiunta a tali disposizioni, è fatto divieto ai Destinatari di operare ingiuste discriminazioni nelle trattative con la clientela o di fare uso del proprio potere contrattuale impropriamente, al fine di imporre determinate condizioni o di recare danno a terzi.

5.4. Rapporti con fornitori

Tutte le operazioni e le transazioni, intese nel senso più ampio del termine, devono essere svolte nel

pieno rispetto dei principi di correttezza, onestà e imparzialità.

Nei rapporti e nelle trattative commerciali, nonché nell'assunzione di vincoli contrattuali con i fornitori, il Gruppo si ispira ai principi di legalità, lealtà ed efficienza ed instaura con essi rapporti di elevata professionalità e reciproca collaborazione.

La selezione dei fornitori deve avvenire in base a criteri obiettivi, valutando il rapporto qualità/prezzo delle forniture, e deve essere esente da favoritismi, a tutela degli interessi e dell'immagine della Società. In virtù di tali principi etici, il Gruppo condanna ogni forma di corruzione, anche nei rapporti con i privati.

Al fine di evitare il verificarsi di fenomeni corruttivi, i dirigenti, i dipendenti e i collaboratori delle Società che, a qualsiasi titolo, siano coinvolti nei rapporti con i fornitori devono:

- osservare le disposizioni di legge applicabili e le condizioni contrattualmente previste;
- osservare scrupolosamente le procedure interne relative alla selezione e alla gestione dei rapporti con i fornitori;
- ove richiesto dalla natura del servizio, verificare l'iscrizione del fornitore all'apposito Albo od il possesso delle autorizzazioni di legge;
- ottenere la collaborazione dei fornitori nell'assicurare il soddisfacimento delle esigenze della Società in termini di qualità, costo e tempi di consegna dei beni o di prestazione dei servizi;
- osservare i principi di trasparenza e completezza di informazione nella corrispondenza con i fornitori;
- evitare di subire qualsiasi forma di condizionamento da parte di terzi estranei alla Società per l'assunzione di decisioni e/o l'esecuzione di atti relativi alla propria attività lavorativa.

Pertanto, le Società assicurano di:

- non precludere a nessuna azienda che ne abbia i requisiti, la possibilità di competere per aggiudicarsi una parte dei lavori o delle forniture;
- evitare situazioni nelle quali i soggetti coinvolti siano o possano apparire in conflitto di interesse;
- improntare la selezione di fornitori, collaboratori esterni e partner commerciali a principi di obiettività, competenza, trasparenza, correttezza, qualità del bene o del servizio, nel rispetto delle politiche aziendali;
- selezionare fornitori, consulenti e appaltatori e valutare le loro offerte in base alla qualità ed economicità delle prestazioni, all'idoneità tecnico-professionale, al possesso di mezzi – anche finanziari – e di strutture organizzative adeguate, al rispetto dell'ambiente, della sicurezza dei lavoratori e all'impegno sociale profuso, secondo le regole dettate da appositi regolamenti e procedure;
- condurre le transazioni commerciali secondo trasparenza e correttezza e garantendo ai fornitori pari opportunità di partecipazione alla selezione, attraverso la definizione dei requisiti minimi richiesti ai fini della selezione, la predeterminazione dei criteri di valutazione delle offerte e, con riferimento all'attendibilità commerciale e/o professionale di clienti, fornitori, consulenti, appaltatori e partner, la richiesta e acquisizione di tutte le informazioni necessarie;
- sollecitare la collaborazione dei fornitori nell'assicurare costantemente il soddisfacimento delle esigenze della Società in termini di qualità e tempi del servizio, nel rispetto delle regole liberamente concordate;
- mantenere un dialogo franco e aperto con i clienti ed i fornitori, in linea con le buone consuetudini commerciali;
- non divulgare informazioni che, per decisione della Società o in base ad accordi con il cliente ed il fornitore, debbano mantenersi riservate.

Al fine di assicurare il rispetto di tali principi etici, le Società si impegnano a portare a conoscenza dei fornitori il contenuto del presente Codice e sottopongono agli stessi specifici obblighi contrattuali di rispetto del presente Codice e delle prescrizioni del proprio Modello organizzativo adottato ai sensi del D.

Lgs. 231/2001.

5.5. Rapporti istituzionali

I rapporti delle Società con i Pubblici Funzionari, le Autorità e le Istituzioni locali, nazionali o internazionali sono improntati ai principi di trasparenza, correttezza, lealtà e verificabilità, nonché al rispetto della normativa applicabile.

Ai fini del presente Codice, per Pubblici Funzionari si intendono: organi, rappresentanti, mandatarî, esponenti, membri, dipendenti, consulenti, incaricati di pubbliche funzioni o servizi di organismi di vigilanza o di pubbliche amministrazioni, di pubbliche istituzioni o di enti pubblici a livello nazionale ed internazionale (a titolo esemplificativo e non esaustivo: Autorità Portuale, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Guardia di Finanza, Ispettorato del Lavoro, ARPA, ecc.).

Le relazioni con i Pubblici Funzionari sono limitate alle funzioni aziendali a ciò preposte e autorizzate, nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti e delle procedure aziendali; i dipendenti e i collaboratori delle Società non possono in alcun modo comprometterne l'integrità e la reputazione.

Nell'ambito di una qualsiasi trattativa d'affari, richiesta o rapporto con la Pubblica Amministrazione italiana e/o estera, è fatto divieto di tenere comportamenti diretti ad influenzare illegittimamente le decisioni dei Pubblici Ufficiali o Incaricati di Pubblico Servizio, al fine di promuovere o favorire gli interessi delle Società e/o del Gruppo o far conseguire alle Società o al Gruppo un indebito vantaggio, neppure a seguito di illecite pressioni.

A titolo esemplificativo, nel corso di una trattativa d'affari, richiesta o rapporto commerciale con Pubblici Ufficiali e/o Incaricati di Pubblico Servizio, italiani o esteri, non possono essere intraprese - direttamente o indirettamente - le seguenti azioni:

- prendere in considerazione o proporre - in qualsiasi modo - opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare i Pubblici Ufficiali e/o gli Incaricati di Pubblico Servizio o loro parenti e affini;
- offrire omaggi o utilità che siano finalizzati all'ottenimento di vantaggi indebiti per la Società o il Gruppo o che siano comunque diretti a influenzare l'operato di tali soggetti;
- dare o promettere denaro o altre utilità al fine di indurre il Pubblico Funzionario a compiere un atto contrario ai doveri del proprio ufficio ovvero a compiere un atto del proprio ufficio;
- sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti;
- compiere qualsiasi altro atto volto a indurre i Pubblici Ufficiali, italiani e stranieri, a fare o ad omettere qualcosa in violazione delle leggi dell'ordinamento cui appartengono;
- abusare della propria posizione o dei propri poteri per indurre o costringere qualcuno a promettere indebitamente a sé o ad altri denaro o altra utilità.

Tali prescrizioni non possono essere eluse ricorrendo a forme diverse di contribuzioni che, sotto la veste di sponsorizzazioni, incarichi, consulenze, pubblicità o altre qualifiche, perseguano le stesse finalità sopra vietate.

Qualora un Destinatario del presente Codice riceva indebite pressioni da parte di Pubblici Funzionari, questi dovrà riferirne dettagliatamente ed immediatamente al proprio superiore gerarchico o all'Amministratore Delegato della Società.

È possibile accettare ed effettuare regalie di modico valore a Pubblici Funzionari a condizione che le

stesse soddisfino contemporaneamente i seguenti requisiti:

- siano effettuate nel rispetto della normativa applicabile;
- non lascino ad intendere il loro collegamento a vantaggi ottenuti o la loro finalizzazione ad acquisire vantaggi indebiti;
- siano normalmente offerte ad ogni altro soggetto che abbia rapporti analoghi con la Società o in occasione di ricorrenze o festività;
- siano di modico valore (ossia non superiori a 100 euro), occasionali e collegate al *business* della Società.

6. Diffusione del Codice Etico

Il Codice Etico è portato a conoscenza dei Destinatari e delle parti interessate, sia interne che esterne al Gruppo, mediante apposita attività di comunicazione.

In particolare, le Società informeranno adeguatamente i terzi circa gli impegni e gli obblighi imposti dal presente Codice ed esigeranno dagli stessi il rispetto dei principi che riguardano direttamente la loro attività.

Internamente a ciascuna Società, l'adeguata conoscenza e comprensione del Codice Etico da parte di tutto il personale è assicurata dalla predisposizione di programmi di informazione e formazione periodica.

7. Efficacia del Codice Etico e conseguenze delle violazioni

Tutti i Destinatari sono tenuti ad osservare le disposizioni del presente Codice. Il rispetto di tali norme deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali previste per i dipendenti delle Società, ai sensi dell'art. 2104 codice civile, nonché per i collaboratori delle stesse.

È nella responsabilità di ciascun dipendente consultare il proprio responsabile diretto per qualsiasi chiarimento relativo all'interpretazione o all'applicazione delle regole di comportamento contenute nel presente Codice.

La violazione delle suddette norme costituirà inadempimento alle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro e/o illecito disciplinare, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla conservazione del rapporto di lavoro.

Le Società s'impegnano a prevedere ed irrogare, secondo i criteri di coerenza, uguaglianza, imparzialità ed uniformità, sanzioni proporzionate alla gravità delle violazioni del presente Codice e conformi alle disposizioni vigenti in materia di regolamentazione dei rapporti di lavoro. In particolare, in caso di violazioni del presente Codice da parte dei dipendenti delle Società, i relativi provvedimenti saranno adottati e le relative sanzioni saranno irrogate nel pieno rispetto dell'art. 7, della legge 300 del 20 maggio 1970, della normativa vigente e di quanto stabilito dalla contrattazione collettiva (i.e. art. 73 CCNL Nettezza Urbana).

Le singole infrazioni punibili e le relative sanzioni irrogabili saranno stabilite in apposito documento da affiggere in luogo accessibile a tutti, in conformità a quanto previsto dal CCNL applicato.

Il presente Codice impone l'obbligatorietà dell'azione disciplinare in caso di inosservanza delle norme comportamentali da esso definite.

In caso di mancato adempimento degli obblighi imposti dal presente Codice da parte di soggetti esterni alla compagine societaria che, a vario titolo, intrattengano relazioni con il Gruppo (fornitori, clienti,

partner, appaltatori, consulenti, ecc.), ciascuna Società adotterà tutte le iniziative esterne che riterrà più opportune nei confronti di tali soggetti e, in caso di violazioni di rilevante gravità, potrà altresì risolvere unilateralmente il contratto con il terzo interessato per inadempimento, ai sensi dell'art. 1453 codice civile.